DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — ROMA — MERCOLEDÌ 3 OTTOBRE — NUM. 233

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi giudiziari* L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

L'ufficio di DIREZIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO è, dal 1° ottobre, ristabilito nel locale, già prima occupato, in Piazza Madama N. 17, p. 1°.

L'Amministrazione ha sede, come per lo innanzi, nel Palazzo del Ministero dell'Interno, piano terreno.

Il Direttore: G. PIACENTINI.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto *numero 5703 (Serie 3a), col quale è dichiarato governativo l'Istituto tecnico provinciale Galileo Galilei di Firenze, e se ne approva il Ruolo organico* — **Regio decreto** *numero MMMXCI (Serie 3a, parte supplementare), col quale è data facoltà al comune di Rovegno (Pavia) di applicare, nel quinquennio 1888-92, la tassa di famiglia col massimo di lire venti* — **Regio decreto** *numero MMMXCIV (Serie 3a, parte supplementare), col quale l'Asilo infantile « Margherita di Savoia » in Siracusa, è eretto in Corpo morale, approvandone lo Statuto organico* — **Regio decreto** *che designa il presidente della Giunta speciale di Sanità del comune di Palestrina (Roma)* — **Decreto Ministeriale** *che fissa l'epoca nella quale andranno in vigore nelle provincie di Bergamo, Chieti, Forlì, Macerata, Teramo e Treviso, i regolamenti sulla prostituzione e sulla profilassi e cura delle malattie celtiche* — **Decreto Ministeriale** *col quale è istituita a Riposto (Catania) una Cantina sperimentale* — **Ministero della Guerra:** *Ammissione dei nuovi allievi alla Accademia militare* — **Direzione Generale delle Gabelle:** *Specchio delle riscossioni tabacchi fatte nel mese di agosto 1888, confrontate con quelle del mese corrispondente dell'anno 1887* — **Ministero dell'Interno:** *Bollettino numero 37 sullo stato sanitario del bestiame dal 10 al 16 settembre 1888* — **Direzione Generale del Debito Pubblico:** *Rettifica d'intestazione* — **Direzione Generale dei Telegrafi:** *Avvisi* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE.

Telegrammi dell' Agenzia Stefani — *Listino ufficiale della Borsa di Roma.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **5703** *(Serie 3a), della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni prese dal Consiglio provinciale di Firenze, nell'adunanza del 4 maggio 1888 e dal Consiglio comunale della stessa città nell'adunanza del 28 luglio successivo nel fine di ottenere che l'Istituto tecnico provinciale Galileo Galilei di Firenze sia dichiarato governativo;

Vista la legge 13 novembre 1859, N. 3725;

Vista la legge 30 giugno 1888, N. 5483;

Visto il regolamento generale per l'Istruzione tecnica approvato con R. decreto 21 giugno 1885;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Istituto tecnico provinciale Galileo Galilei di Firenze è dichiarato governativo dal 1° ottobre 1888 colle sezioni fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.

Art. 2.

Il ruolo organico del personale dirigente ed insegnante e gli stipendi ed assegni annessi a ciascuna cattedra d'insegnamento sono fissati nel modo che segue:

Presidenza	L.	5000
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Storia e geografia	»	2200
Lingua francese	»	1760
Lingua inglese	»	1800
Lingua tedesca	»	2200
Economia politica, statistica e scienza finanziaria	»	2200
Diritto e legislazione rurale	»	2200
Ragioneria e computisteria	»	2200
Matematiche e geometria descrittiva	»	2200
Matematiche e trigonometria	»	2200
Matematiche	»	2200
Fisica e meccanica idraulica	»	2200
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	2200
Agraria ed estimo	»	2200
Topografia e disegno topografico	»	2200
Costruzioni e disegno di costruzioni	»	2000
Disegno geometrico e architettonico	»	2000
Disegno ornamentale	»	2000
Disegno ornamentale	»	2000
Insegnamenti dati da incaricati straordinari.		
Elementi di logica ed etica	L.	600
Calligrafia	»	800
Totale	L.	50,960

Art. 3.

Alla spesa per gli stipendi ed assegni sopraccennati sarà provveduto dal 1° ottobre 1888 coi fondi appositamente iscritti al capitolo 41 del bilancio passivo del Ministero di Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1888-89 e per gli esercizi successivi coi fondi che saranno a questo titolo inscritti in bilancio ai capitoli corrispondenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Forlì, addì 5 settembre 1888.

UMBERTO.

BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **MMMXCI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 20 ottobre 1887 del Consiglio comunale di Rovegno, con la quale si stabilì di elevare, pel 1888 e anni successivi, a lire 20, il massimo della tassa di famiglia, e cioè in eccedenza al limite normale fissato nel regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 7 gennaio 1888 della Deputazione provinciale di Pavia, che approva quella su citata del comune di Rovegno;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, N. 4513;

Veduto l'art. 3 del citato regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha opinato doversi limitare l'autorizzazione a un quinquennio;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Rovegno di applicare, nel quinquennio 1888-92, la tassa di famiglia col massimo di lire venti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 settembre 1888.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **MMMXCIV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la domanda dell'Amministrazione dell'Asilo infantile Margherita di Savoia in Siracusa per ottenere l'erezione in Corpo morale del Pio Istituto e l'approvazione del corrispondente Statuto organico;

Visto detto Statuto organico;

Vista la deliberazione 27 settembre 1887 della Deputazione provinciale e ritenuto che l'Asilo possiede una rendita sul debito pubblico di lire 310 e gode di sussidi annui del Comune, della Congregazione di carità, della Camera di commercio e dei vari Istituti di credito di Siracusa;

Vista la legge 3 agosto 1862 ed il regolamento 27 novembre stesso anno;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Asilo infantile Margherita di Savoia in Siracusa è eretto in Corpo morale.

Art. 2.

È approvato il suo Statuto organico in data 20 decembre 1887 composto di ventotto articoli, visto e sottoscritto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 settembre 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il R. decreto 7 luglio 1887 col quale venne nominata la Giunta speciale di Sanità e per il comune di Palestrina (Roma);

Considerando che l'avvocato Federico Sabatini, pretore del Mandamento, è stato recentemente trasferito ad altra residenza e quindi non è più in grado di disimpegnare le funzioni di presidente di detta Giunta;

Veduto l'art. 17 della legge 15 gennaio 1885, N. 2892 (Serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'avvocato Federico Sabatini è esonerato dall'incarico affidatogli col succitato Regio decreto 7 luglio 1887 e sarà sostituito dall'avvocato Michele Angelo Fortini.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 18 settembre 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto il Regio decreto 29 marzo p. p. N. 5332, che dispose la soppressione dei Sifilicomi;

Visti i decreti ministeriali della stessa data coi quali fu determinato in qual modo deve essere provveduto alla profilassi ed alla cura delle malattie celtiche ed alla polizia dei costumi;

Ritenuto che nelle provincie di Bergamo, Chieti, Forlì, Macerata, Teramo e Treviso il servizio di cura per le dette malattie risulta convenientemente assicurato, secondo le nuove disposizioni, tanto negli ospedali civili, quanto nei dispensarii celtici;

Decreta:

Art. 1.

Col giorno 16 del corrente mese i regolamenti 29 marzo p. p. sulla prostituzione e sulla profilassi e cura delle malattie celtiche saranno posti in vigore nelle provincie di Bergamo, Chieti, Forlì, Macerata, Teramo e Treviso.

Art. 2.

Col medesimo giorno sarà chiuso il Sifilicomio di Chieti, provvedendo nei modi stabiliti dal nuovo regolamento alla cura delle donne che vi sono ricoverate.

Art. 3.

Dalla stessa data cesseranno di funzionare nelle provincie indicate nell'art. 1 gli Uffici sanitari fin qui incaricati della sorveglianza sulla prostituzione, al quale servizio d'ora innanzi provvederanno gli Uffici di P. S. a norma del disposto dal regolamento 29 marzo p. p.

I signori prefetti delle dette provincie sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Roma, il 2 ottobre 1888.

Il Ministro: CRISPI.

IL MINISTRO di Agricoltura, Industria e Commercio

Vedute le deliberazioni del Consiglio comunale di Riposto del 12 luglio 1888, dell'Amministrazione della provincia di Catania in data 19 stesso mese di luglio 1888, e della Camera di commercio ed arti di Catania del dì 4 agosto 1888;

Sulla proposta del direttore generale dell'Agricoltura;

Decreta:

Art. 1.

È istituita a Riposto (Catania) una Cantina sperimentale. Essa ha per iscopo di fare studi e ricerche per stabilire quali procedimenti si abbiano a seguire per ottenere, principalmente con uve della regione, tipi di vini buoni e serbevoli che rispondano alle esigenze del grande commercio.

Compatibilmente con l'ufficio principale, possono dal personale della Cantina essere eseguite ricerche ed analisi per conto di privati, e può il personale stesso recarsi fuori residenza per conferenze e per studi.

Art. 2.

La durata della Cantina è fissata a cinque anni.

Art. 3.

Le spese occorrenti sono, sia per l'impianto, fissate in un massimo di lire 5000, e sia per l'annuo esercizio, valutate in lire 7000, per 3/5 a carico del Ministero di Agricoltura, e per gli altri 2/5, a parti uguali, a carico dell'Amministrazione provinciale di Catania, della Camera di commercio ed arti della stessa provincia, e del comune di Riposto che dovrà provvedere anche i locali occorrenti. Le somme a carico del Ministero di agricoltura, industria e commercio, saranno prelevate da quelle inscritte al capitolo 15 del bilancio del 1888-89 e su quelli corrispondenti degli anni successivi.

Art. 4.

Il personale della Cantina si compone:

1° di un direttore	con annue L.	2400
2° di un assistente	» »	1200
3° di un cantiniere-inserviente	» »	720

Il direttore e l'assistente sono nominati dal Ministero, il cantiniere-inserviente dal direttore.

Art. 5.

Nel mese di agosto di ogni anno il direttore presenta al Ministero, per l'approvazione, il programma delle esperienze a fare, e nel mese di dicembre una relazione sui risultamenti conseguiti nell'anno precedente. Al primo deve andare unito il progetto del bilancio, alla seconda il rendiconto della spesa. Copie di codesti documenti sono comunicate agli altri corpi morali fondatori.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 31 agosto 1888.

Il Ministro: B. GRIMALDI.

MINISTERO DELLA GUERRA

SEGRETARIATO GENERALE

Ammissione di nuovi allievi alla Accademia militare.

Sono ammessi al primo anno di corso della Accademia militare gli allievi provenienti dal 5° corso dei collegi militari e i giovani borghesi e militari in appresso nominati, i quali dovranno presentarsi alla accademia stessa per il giorno 5 ottobre prossimo venturo.

È altresì accordato il beneficio della pensione semigratuita per benemerenza di famiglia o per merito personale a ciascuno di coloro pei quali è indicata.

L'ammissione dei nuovi allievi, a senso del regolamento 22 gennaio 1888, è però subordinata al riconoscimento della loro idoneità fisica da farsi presso l'accademia stessa da apposita Commissione sanitaria il cui giudizio è inappellabile.

Agli allievi dei collegi militari dovrà essere dato avviso delle presenti disposizioni dai rispettivi comandanti; ai borghesi e militari, ai comandanti di distretto o di corpo.

Gli scontrini modello *B* per il viaggio a prezzo ridotto dei nuovi allievi borghesi dal luogo di domicilio fino a Torino, saranno rilasciati dai comandanti dei distretti militari i quali non ometteranno di aggiungere al nome del titolare la qualifica di: *allievo della accademia militare.*

Roma, 26 settembre 1888.

Per il Ministro
Il Sottosegretario di Stato: CORVETTO

Allievi nuovi ammessi all'Accademia militare.

COGNOME E NOME	QUALITA'	Media complessiva	Mezza pensione per merito d'esame	Mezza pensione per benemeren. di famiglia	*Annotazioni*
Fattori Cesare	Allievo coll. Roma	18,00	1	1	
Bollati Ambrogio	Id. Roma	17,33	1	»	
Cancino Egisto	Id. Milano	17,00	1	1	
Garbasso Alberto	Borghese Torino	17,00	1	1	Licenza liceale.
Margaria Ottavio	Id. Torino	17,00	1	1	
Nicolis di Robilant Edmondo	Id. Roma	17,00	1	1	
Sciascia Carlo	Id. Roma	17,00	1	»	Classe 1867, 3ª categoria.
De Renzis Rienzo	Allievo coll. Roma	16,67	1	1	
Tellini Enrico	Id Firenze	16,67	1	1	
Foresto Luigi	Id. Firenze	16,33	1	1	
Mocchi Valter	Id. Napoli	16,33	1	1	
Monroy Gio. Battista	Id. Napoli	16,33	1	»	
De Giuli Umberto	Id. Roma	16,00	1	1	
De Nobili Carlo	Id Firenze	16,00	1	»	
Di Suni Giuseppe	Id Napoli	16,00	1	1	
Grue Aurelio	Id. Roma	15,67	1	»	
Schoch Giulio	Id. Milano	15,67	1	»	
Coltelli Leodina	Id. Firenze	15,33	1	»	
Corazzi Giulio	Id. Roma	15,33	1	1	
Corte Enrico	Id. Firenze	15,33	1	1	
Spanò Francesco	Id. Napoli	15,33	1	»	
Tofano Bruno	Id. Napoli	15,33	1	1	
Andreani Pietro	Id. Firenze	15,00	1	1	
Buttari Francesco	Id. Napoli	15,00	1	»	
Rossi Alfredo	Id. Napoli	15,00	1	1	
Ulivelli Arnaldo	Id. Roma	15,00	1	1	
Baroschi Ruggero	Id. Milano	14,33	»	1	
Clausetti Enrico	Id. Napoli	14,33	»	»	
Jachia Salvatore	Id. Milano	14,33	»	»	
Morelli Attilio	Id. Roma	14,33	»	»	
Uva Gaetano	Id. Napoli	14,33	»	»	
Alberti Adriano	Borghese Milano	14,00	1	»	Licenza liceale.
Barbera Luigi	Allievo coll. Firenze	14,00	»	»	
Bianco Alfredo	Id. Napoli	14,00	»	1	
Bindi Alfredo	Borghese Firenze	14,00	1	»	Licenza liceale.
De Sido Ernesto	Allievo coll. Napoli	14,00	»	»	
Gigante Carlo	Id. Napoli	14,00	»	»	
Leoncavallo Oreste	Id. Napoli	14,00	»	»	
Picone Andrea	Id. Napoli	14,00	»	1	
Pozzolini Vincenzo	Borghese Torino	14,00	»	»	
Verger Enrico	Id. Roma	14,00	»	1	

Segue Allievi nuovi ammessi all'Accademia militare.

COGNOME E NOME	QUALITA'		Media complessiva	Mezza pensione per merito d'esame	Mezza pensione per benemer. di famiglia	Annotazioni
Bianco Alberto	Allievo coll.	Napoli	13,67	»	1	
Datta Pietro	Borghese	Torino	13,67	»	1	
De Strobel Oreste	Allievo coll.	Napoli	13,67	»	1	
Pettazzi Luigi	Borghese	Torino	13,67	»	1	
Alfieri Lodovico	Allievo coll.	Milano	13,33	»	1	
Canino Enrico	Id.	Napoli	13,33	»	1	
De Giovannini Guido	Id.	Roma	13,33	»	1	
Ferigo Luciano	Borghese	Milano	13,33	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
Ferri Michele	Id.	Torino	13,33	»	»	
Segre Roberto	Allievo coll.	Milano	13,33	»	1	
Bonacini Camillo	Id.	Firenze	13,00	»	»	
Dal Fabbro Cesare	Borghese	Milano	13,00	1	1	Licenza liceale.
Daneo Giuseppe	Id.	Torino	13,00	»	1	
Ferraironi Luigi	Allievo coll.	Firenze	13,00	»	1	
Guasco Giuseppe	Borghese	Torino	13,00	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
Pietra Giovanni	Id.	Torino	13,00	»	»	
Ramaccini Giuseppe	Allievo coll.	Roma	13,00	»	1	
Bifulco Raffaele	Id.	Napoli	12,67	»	»	
Cavallazzi Giuseppe	Id.	Milano	12,67	»	»	
Dallari Primo	Borghese	Milano	12,67	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
Farcito di Vinea Carlo	Id.	Torino	12,67	»	1	
Guidotti Guido	Allievo coll.	Firenze	12,67	»	1	
Mandarini Salvatore	Id.	Napoli	12,67	»	»	
Mossino Roberto	Borghese	Torino	12.67	1	»	Licenza liceale.
Muzzi Ezio	Allievo coll.	Firenze	12,67	»	1	
Viansino Giuseppe	Borghese	Torino	12,67	1	1	Licenza d'istituto tecnico.
Badoglio Pietro	Id.	Torino	12,33	»	»	
Castelli Gustavo	Allievo coll.	Milano	12,33	»	1	
Daneo Ferdinando	Borghese	Torino	12,33	1	»	Licenza liceale.
Del Pelopardi Umberto	Allievo coll.	Roma	12,33	»	»	
Marietti Giovanni	Borghese	Torino	12,33	»	2	
Mori Cesare	Allievo coll.	Milano	12,33	»	»	
Musso Carlo	Id.	Milano	12,33	»	»	
Nobili Corrado	Id.	Firenze	12,33	»	»	
Pandozzi Francesco	Id.	Napoli	12,33	»	»	
Perelli Spadafora Ippolito	Borghese	Firenze	12,33	»	»	
Picone Federico	Id.	Napoli	12,33	1	»	Licenza liceale
Radicati di Marmorito Roberto	Id.	Torino	12,33	»	»	
Ricci Carlo	Id.	Firenze	12,33	1	1	Licenza liceale.
Rotelli Cesare	Id.	Roma	12,33	»	»	Inscritto della classe 1868.
Savoino Pietro	Id.	Torino	12,33	1	1	Licenza liceale.

Segue Allievi nuovi ammessi all'Accademia militare.

COGNOME E NOME	QUALITA'		Media complessiva	Mezza pensione per merito d'esami	Mezza pensione per benemeren. di famiglia	*Annotazioni*
Spiller Silvio	Allievo coll.	Milano	12,33	»	1	
Ambrosini Giuseppe	Borghese	Milano	12,00	1	1	Licenza liceale.
Cimberle Paolo	Id.	Torino	12,00	»	»	
Cimino Giuseppe	Allievo coll.	Roma	12,00	»	»	
Claves Oreste	Id.	Napoli	12,00	»	1	
Giambarba Federico	Id.	Napoli	12,00	»	»	
Guy Ferruccio	Id.	Milano	12,00	»	1	
Mazzarella Antonio	Id.	Napoli	12,00	»	1	
Prandoni Ettore	Borghese	Torino	12,00	»	1	
Sacchetti Aldo	Allievo coll.	Milano	12,00	»	»	
Segadelli Angelo	Borghese	Milano	12,00	»	»	
Tommasi Angelo	Allievo coll.	Milano	12,00	»	1	
Amej Francesco	Borghese	Torino	11,67	»	1	Inscritto della classe 1868.
Basile Pietro	Allievo coll.	Firenze	11,67	»	»	
Bitossi Gaetano	Borghese	Torino	11,67	»	»	
Bregoli Luigi	Id.	Torino	11,67	»	1	
Dell'Oro Hermil Agostino	Allievo coll.	Milano	11,67	»	1	
Franceschini Paride	Id.	Firenze	11,67	»	»	
Isastia Ulrico	Id.	Napoli	11,67	»	1	
Mascaretti Facino	Id.	Firenze	11,67	»	1	
Poletta Umberto	Id.	Milano	11,67	»	1	
Rivi Francesco	Id.	Firenze	11,67	»	1	
Rossi Ettore	Borghese	Torino	11,67	»	»	
Rubelli Egidio	Id.	Milano	11,67	»	»	
Ruta Sebastiano	Id.	Napoli	11,67	1	»	Licenza liceale.
Salvioni Filippo	Allievo coll.	Milano	11,67	»	1	
Vasaturo Luigi	Id.	Napoli	11,67	»	»	
Cassitto Giovanni	Id.	Napoli	11,33	»	1	
D'Ayala Emilio	Borghese	Roma	11,33	1	1	Licenza liceale.
Della Seta Ernesto	Id.	Firenze	11,33	1	1	Licenza liceale.
De Seigneux Giulio	Allievo coll.	Milano	11,33	»	1	
Guerra Ester Paolo	Borghese	Napoli	11,33	1	1	Licenza d'istituto tecnico.
Pianzola Giusto	Id.	Torino	11,33	1	1	Licenza liceale.
Vacchelli Nicolò	Id.	Firenze	11,33	1	1	Licenza liceale.
Amej Giuseppe	Id.	Torino	11,00	»	1	
Gandolfo Lorenzo	Id.	Torino	11,00	»	»	
Jeanelli Camillo	Allievo coll.	Roma	11,00	»	»	
Magnaguti Ludovico	Borghese	Torino	11,00	»	»	
Moscatelli Riccardo	Id.	Torino	11,00	1	»	Licenza liceale.
Pepere Raffaele	Id.	Napoli	11,00	1	»	Licenza liceale.

Segue Allievi nuovi ammessi all'Accademia militare.

COGNOME E NOME	QUALITA'		Media complessiva	Mezza pensione per merito d'esame	Mezza pensione per benemeren. di famiglia	*Annotazioni*
Piai Gino	Allievo coll.	Milano	11,00	»	»	
Winspeare Riccardo	Id.	Napoli	11,00	»	»	
Ardisson Ettore	Id.	Milano	10,67	»	1	
Calderera Ernesto	Borghese	Napoli	10,67	1	1	Licenza d'istituto tecnico.
Cassinis Luigi	Id.	Milano	10,67	1	»	Licenza liceale.
De Feo Luigi	Id.	Torino	10,67	»	»	
Del Bono Giulio	Allievo coll.	Roma	10,67	»	1	
Izzi Antonio	Id.	Napoli	10,67	»	»	
Lamberti Carlo	Id.	Firenze	10,67	»	»	
Levi Giuseppe	Borghese	Torino	10,67	»	»	
Moro-Lin Gino	Id.	Torino	10,67	1	»	Licenza liceale.
Pelloux Riccardo	Allievo coll.	Roma	10,67	»	1	
Pignotti Enrico	Borghese	Napoli	10,67	»	»	Licenza liceale.
Roisecco Carlo Alberto	Borghese	Milano	10,67	»	1	
Rolfo Oreste	Allievo coll.	Milano	10,67	»	1	
Salinardi Ernesto	Id.	Napoli	10,67	»	»	
Todesco Massimo	Id.	Firenze	10,67	»	»	
Tortorella Alberto	Id.	Napoli	10,67	»	1	
Parrozzani Massimo	Borghese	Roma	10,67	1	1	Licenza d'istituto tecnico.
Baccaglini Alfredo	Id.	Milano	10,33	1	1	Licenza d'istituto tecnico.
Capuano Ettore	Allievo coll.	Firenze	10,33	»	»	
Ciotto Arturo	Borghese	Torino	10,33	»	»	
Dallosta Giuseppe	Allievo coll.	Milano	10,33	»	1	
Fassio Giuseppe	Sergente 4° genio		10,33	1	»	Licenza d'istituto tecnico.
Guida Carlo	Allievo coll.	Roma	10,33	»	»	
Pizzagalli Guido	Id.	Milano	10,33	»	1	
Pugnani Angelo	Borghese	Torino	10,33	1	1	Licenza d'istituto tecnico.
Rossi Achille	Id.	Torino	10,33	»	1	
Scognamiglio Michele	Allievo coll.	Napoli	10,33	»	»	
Siciliani Pantaleone	Id.	Napoli	10,33	»	»	
Solaro del Borgo Britannico	Id.	Milano	10,33	»	»	
Tavoni Augusto	Id.	Milano	10,33	»	»	
Tootocchi Eustacchio	Id.	Firenze	10,33	»	1	
Vassallo di Castiglione Emanuele	Id.	Milano	10,33	»	1	
Di Lorenzo Gustavo	Id.	Napoli	10,00	»	»	
Ghidini Guglielmo	Id.	Milano	10,00	»	»	
Lanfranchi Giovanni	Id.	Milano	10,00	»	1	
Restivo Vincenzo	Borghese	Napoli	10,00	1	»	Licenza d'istituto tecnico. Inscritto della classe 1868.
Ribotti Edgardo	Allievo coll.	Roma	10,00	»	1	

(Continua).

MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione Generale delle Gabelle

SPECCHIO delle riscossioni tabacchi fatte nel mese di agosto 1888, confrontate con quelle del mese corrispondente dell'anno 1887.

PROVINCIE	ANNO		DIFFERENZA	
	1888	1887	in aumento	in diminuzione
Alessandria	352,060 05	341,935 85	10,124 20	»
Ancona	136,986 50	145,201 25	»	8,214 75
Aquila	112,371 30	109,179 10	3,192 20	»
Arezzo	92,505 »	97,840 80	»	5,335 80
Ascoli Piceno	65,128 60	74,230 85	»	9,102 25
Avellino	92,924 15	90,653 25	2,270 90	»
Bari	299,488 15	338,936 50	»	39,448 35
Belluno	49,312 90	47,857 75	1,455 15	»
Benevento	56,797 85	47,278 45	9,519 40	»
Bergamo	242,905 80	229,498 40	13,407 40	»
Bologna	345,087 05	349,612 20	»	4,525 15
Brescia	272,188 73	250,594 05	21,594 68	»
Cagliari	203,747 25	188,933 50	14,813 75	»
Caltanissetta	83,021 85	85,721 30	»	2,699 45
Campobasso	85,231 30	86,593 90	»	1,362 60
Caserta	342,177 »	346,284 90	»	4,107 90
Catania	194,095 90	189,960 90	4,135 »	»
Catanzaro	100,854 80	98,646 20	2,208 60	»
Chieti	109,305 10	111,467 60	»	2,162 50
Como	251,024 50	252,882 »	»	1,857 50
Cosenza	107,124 55	108,408 75	»	1,284 20
Cremona	210,234 »	187,115 25	23,118 75	»
Cuneo	293,605 60	292,507 30	1,098 30	»
Ferrara	232,865 35	225,678 40	7,186 95	»
Firenze	636,650 »	689,299 50	»	52,649 50
Foggia	156,861 70	173,398 60	»	16,536 90
Forlì	173,784 25	125,856 20	47,928 05	»
Genova	737,678 25	671,844 20	65,834 05	»
Girgenti	106,469 80	106,835 30	»	365 50
Grosseto	80,012 70	69,129 80	10,882 90	»
Lecce	263,077 85	285,997 40	»	22,919 55
Livorno	180,746 20	195,419 10	»	14,672 90
Lucca	190,604 65	201,241 65	»	10,637 »
Macerata	85,040 10	93,163 70	»	8,123 60
Mantova	230,323 40	224,298 30	6,025 10	»
Massa Carrara	90,439 55	105,992 10	»	15,552 55
Messina	151,098 95	159,066 55	»	7,967 60

PROVINCIE	ANNO		DIFFERENZA	
	1888	1887	in aumento	in diminuzione
Milano	880,997 45	847,942 10	33,055 35	»
Modena	177,510 70	207,959 50	»	30,448 80
Napoli	963,252 30	974,962 10	»	11,709 80
Novara	360,711 »	339,859 75	20,851 25	»
Padova	261,472 40	260,019 55	1,452 85	»
Palermo	240,835 95	246,937 10	»	6,101 15
Parma	194,730 60	195,427 15	»	696 55
Pavia	247,867 15	267,293 55	»	19,426 40
Perugia	219,392 80	235,106 »	»	15,713 20
Pesaro e Urbino	91,565 30	86,779 20	4,786 10	»
Piacenza	138,906 85	148,292 50	»	9,385 65
Pisa	218,026 20	238,563 »	»	20,536 80
Porto Maurizio	104,873 50	107,851 40	»	2,977 90
Potenza	113,053 65	100,281 65	12,772 »	»
Ravenna	131,804 20	141,241 75	»	9,437 55
Reggio Calabria	114,264 15	111,511 70	2,752 45	»
Reggio Emilia	132,660 80	136,282 25	»	3,621 45
Roma	795,546 75	866,821 42	»	71,274 67
Rovigo	194,652 50	201,289 50	»	6,637 »
Salerno	210,542 15	206,887 25	3,654 90	»
Sassari	128,081 95	113,914 25	14,167 70	»
Siena	81,778 35	85,404 »	»	3,626 50
Siracusa	112,001 90	113,449 70	»	1,447 80
Sondrio	28,283 30	25,155 65	3,127 65	»
Teramo	62,022 30	65,980 10	»	3,957 80
Torino	671,278 »	657,056 90	14,221 10	»
Trapani	96,275 50	84,671 65	11,603 85	»
Treviso	153,821 65	138,072 55	15,749 10	»
Udine	208,034 30	213,850 55	»	5,816 25
Venezia	369,589 80	380,335 25	»	10,745 45
Verona	257,304 15	251,475 85	5,828 30	»
Vicenza	159,686 40	151,291 45	8,394 95	»
TOTALI . . . L.	15,534,654 68	15,600,528 02	397,212 93	463,086 27
Vendite per l'estero e diverse . . . . L.	74,756 79	57,466 07	17,290 72	»
TOTALI generali . . . L.	15,609,411 47	15,657,994 09	414,503 65	463,086 27
Defalcasi l'aumento . . . . »	»	»	»	414,503 65
Resta la diminuzione . . . . »	»	»	»	48,582 62
Prodotti dei mesi precedenti . . . . »	14,403,394 48	14,720,086 84	»	316,692 36
TOTALI generali complessivi . . »	30,012,805 95	30,378,080 93	»	365,274 98

Roma, 25 settembre 1888.

BOLLETTINO N. 37.

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA dal dì 10 al dì 16 di settembre 1888.

Regione I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 4 bovini, morti, a Busca, Cuneo, Marone e Guarene.
Torino — Id.: 1, letale, ad Airasca.
Pleuropneumonite essudativa contagiosa, 4, con 2 morti, a Torino; 1 a La Loggia.
Novara — Carbonchio essenziale: 4 bovini, a Novara e Borgo d'Ale.
Alessandria — Forme tifose dei bovini: 1 a Castagnole Lanze.

Regione II. — Lombardia.

Brescia — Afta epizootica: ancora alcuni casi in Val Camonica.
Sondrio — Id.: persiste ancora in vari comuni.
Cremona — Carbonchio: 1, letale, a Ca' de' Stefani.
Affezione morvo-farcinosa: resta ancora qualche caso a Crotta d'Adda.

Regione III. — Veneto.

Verona — Colera dei polli: domina a Villafranca.
Belluno — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Limana.
Udine — Affezione morvo-farcinosa, 1 a Pasian (abbattuto).
Rovigo — Carbonchio: 1, letale, ad Adria.

Regione V. — Emilia.

Piacenza — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Podenzano.
Reggio — Id.: 1, letale, a Gattatico.
Modena — Id. sintomatico: 1 a Mirandola — Essenziale: 4 a S. Felice, tutti nei bovini, e letali.
Ferrara — Id. essenziale: 4 letali, nei bovini, a Copparo e Bondeno.
Bologna — Vaiuolo dei suini: 8 a S. Agata.
Tifo petecchiale dei suini: 1, letale, a Sala.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Carbonchio: 2 bovini, morti, a Gualdo Tadino.
Forme tifose dei bovini: 1, letale, a Gualdo Tadino.
Carbonchio essenziale: parecchi casi in una mandra di ovini a Terni.

Regione VII. — Toscana.

Firenze — Affezione morvo-farcinosa: 1 a Firenze (abbattuto).

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Affezione morvo-farcinosa: 1 a Formia, già denunziato nel bullettino precedente.

Regione XI. — Sicilia.

Catania — Influenza pneumonica degli equini: 14 a Gagliano, 86 a Troina.
Carbonchio: 8 a Mineo, 4 a Caltagirone.
Affezione morvo-farcinosa: 3 a Catania.
Palermo — Carbonchio essenziale: 26 bovini, con 2 morti, a Geraci.
Laringite crupale degli equini: domina a Bisacquino e Prizzi.

Regione XII. — Sardegna.

Sassari — Carbonchio: 1 a Nuoro.

Roma, addì 29 settembre 1888.

Dal Ministero dell'Interno,

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. Pagliani.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 853040 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 235 al nome di Rondani Elvira, fu Angelo, moglie di *Angelo* Civalleri, domiciliata in Pavia, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rondani Elvira fu Angelo, moglie di *Giovanni Battista* Civalleri, domiciliata in Pavia, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 settembre 1888.

Per il Direttore Generale: Fortunati.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avvisi.

Il 30 settembre decorso, in Varapodio, provincia di Reggio Calabria, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Il 1° corrente è stato attivato il servizio telegrafico pubblico, con orario limitato, nelle stazioni ferroviarie di Picerno, in provincia di Potenza; di Spilamberto, in provincia di Modena; di Cordovado, in provincia di Udine; di Nus e di S. Ambrogio di Susa, in provincia di Torino.

Roma, 1° ottobre 1888.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MONACO DI BAVIERA, 1. — L'imperatore Guglielmo è arrivato e fu ricevuto alla stazione dal principe-reggente, dagli altri principi e dai ministri.

L'imperatore e il principe-reggente si abbracciarono cinque volte.

Vi fu quindi circolo nella gran sala della stazione.

Il Borgomastro salutò l'imperatore Guglielmo a nome della città.

Tutte le Associazioni di canto cantarono l'inno prussiano, e le altre Associazioni fecero ala al corteo dell'imperatore Guglielmo, che percorse la via Trionfale illuminata, lungo la quale suonavano molte bande.

Una folla innumerevole acclamò l'imperatore con entusiasmo.

MONACO DI BAVIERA, 2. — L'imperatore Guglielmo, rispondendo al discorso del Borgomastro, alla stazione, disse essere felice di vedere la capitale di un paese che ebbe parte così importante nella storia dell'Impero e sperare che egli avrà la forza di dirigere i destini dell'Impero secondo lo spirito del suo Avo.

L'imperatore strinse poscia la mano al Borgomastro.

La Regina-madre e tutte le principesse ricevettero Sua Maestà al Castello.

L'imperatore ed il principe-reggente si mostrarono più volte al balcone, salutati entusiasticamente dalla folla, mentre tutte le bande militari, con lampioni, eseguivano l'inno nazionale, applauditissimo.

MONACO DI BAVIERA, 2. — L'imperatore Guglielmo udì stamane parecchi rapporti, specialmente del conte Herbert di Bismarck. Alle ore 10,30 visitò la Regina-madre e poscia i Principi Reali.

Al tocco e mezzo S. M. fece colazione presso il Principe reggente. Alle 6, dopo una passeggiata dell'Imperatore nella città, vi sarà pranzo di gala al Castello.

SPEZIA, 2. — Il Re di Portogallo visitò stamane l'Arsenale e gli altri stabilimenti militari.

Alle ore 3 pom., fece una gita nel golfo, salutato da salve d'artiglieria. Stasera si reca al Politeama.

Sua Maestà partirà giovedì mattina.

PARIGI, 2. — Il presidente Carnot firmò stamane il decreto relativo agli stranieri residenti in Francia.

L'esposizione dei motivi dice: essere dimostrato dalla statistica che il numero già considerevole di questi stranieri aumenta sempre mercè l'immigrazione. Tale situazione richiamò l'attenzione speciale del governo che, secondo l'esempio della maggior parte delle altre nazioni, ha creduto conveniente di mettere l'Amministrazione in grado di conoscere le condizioni in cui avviene lo stabilirsi in Francia di persone o famiglie provenienti dall'estero. Il decreto si applica agli stranieri che sono stabiliti in Francia o vengano a stabilirvisi.

L'obbligo che esso impone di una dichiarazione accompagnata da documenti giustificativi, non potrebbe sollevare alcuna protesta basata su impegni del Governo francese derivanti da convenzioni, giacchè non darà luogo all'esazione di alcuna tassa. Il nuovo regolamento si applica soltanto agli stranieri definitivamente stabiliti in Francia e non concerne punto gli stranieri momentaneamente di passaggio per affari o per diporto.

Ecco il testo del decreto:

« Art. 1. — Ogni straniero non ammesso a domicilio che vorrà stabilire la sua residenza in Francia dovrà, durante i 15 giorni che seguono il suo arrivo, fare al Municipio del Comune, ove intende fissarsi, una dichiarazione che comprenderà: il suo nome ed il suo cognome e quelli de' suoi genitori; la sua nazionalità; il luogo e la data della sua nascita; il luogo del suo ultimo domicilio; la sua professione o i suoi mezzi di esistenza; il cognome, l'età e la nazionalità di sua moglie e i nomi de' suoi figli minorenni qualora lo accompagnino. Presenterà in appoggio alla sua dichiarazione tutti i documenti necessari giustificativi. Ove non li abbia, il sindaco coll'approvazione del prefetto potrà accordargli una dilazione per procurarseli. Sarà rilasciata una ricevuta gratuita della dichiarazione.

« Art. 2. — Le dichiarazioni si faranno a Parigi ed a Lione, alle prefetture della Senna e del Rodano.

« Art. 3. — In caso di cambiamento di domicilio, una nuova dichiarazione verrà fatta al municipio della nuova residenza.

« Art. 4. — È accordata agli stranieri residenti attualmente in Francia e non ammessi a domicilio una dilazione di un mese per uniformarsi alle prescrizioni precedenti

« Art. 5. — Le infrazioni saranno punite con pene di semplice polizia senza pregiudizio del diritto di espulsione che spetta al ministro dell'interno.

LONDRA, 2. — Si ha da Zanzibar: « I sudditi inglesi dell'interno si affrettano a raggiungere la costa ».

Il *Times* ha da Suakim: « I Sudanesi continuano a mantenersi nell'ultima linea delle loro trincee. Attendono rinforzi da Tokar prima di tentare l'assalto finale. Il malcontento regnerebbe fra essi; soffrono molto pel caldo.

« La notte scorsa una colonna composta d'indigeni amici uscì dai forti per proteggere le comunicazioni telefoniche, ma fu attaccata dai Sudanesi e dovette ritirarsi dopo di aver avuto un uomo ferito.

« La nave *John Pender* rende preziosi servizi colle sue proiezioni elettriche che permettono d'impedire al nemico di estendere le sue trincee ».

ANCKLAND, 2. — Il console inglese di Rarotonga ricevette ordine di proclamare il protettorato inglese sopra questa isola ed il restante del gruppo Herwey.

LONDRA, 2. — Secondo notizie private, una spedizione inglese fu inviata dalla Costa d'oro nel Togoland, dietro i territori tedeschi. La spedizione s'incontrò cogli indigeni. Si dice che questi abbiano perduto 500 uomini, e la spedizione 64.

BOMBAY, 2. — Diretto a Napoli e Genova è partito ieri per Aden e Suez il piroscafo *Domenico Balduino*, della Navigazione generale italiana.

MONTEVIDEO, 2. — Nel Congresso giuridico dell'America del Sud, riunito attualmente qui, il ministro di Spagna domandò che si riconosca la proprietà delle opere letterarie e artistiche, e il ministro degli Stati-Uniti reclamò gli stessi diritti per i brevetti e le marche di fabbrica.

Le due proposte furono accolte favorevolmente dal Congresso ed è probabile che saranno approvate.

TUNISI, 2. — Secondo informazioni positive, il progetto di legge per il regime doganale tra la Francia e la Tunisia, il quale verrà presentato alle Camere, comprenderà tre categorie.

La prima concernerà i cereali, gli olii di oliva, il bestiame e i volatili, che godranno entrata gratuita in Francia, allorchè, essendo di origine tunisina, saranno spediti direttamente senza fermata dalla Tunisia in Francia.

La seconda riguarderà i vini che, entrando in Francia, pagheranno il diritto del 3 0/0 *ad valorem*, ovvero 75 centesimi per ettolitro alle condizioni della precedente categoria.

La terza comprenderà tutti gli oggetti non indicati nelle precedenti categorie; essi entreranno in Francia alle stesse condizioni doganali che gli oggetti similari di Francia entreranno in Tunisia, essendo convenuto che se sgravi od esenzioni si pronunzieranno ulteriormente per le importazioni in Tunisia, il beneficio sarà acquisito ai prodotti tunisini per la loro entrata in Francia.

VIENNA, 2. — La *Wiener Abendpost* dedica all'arrivo dell'imperatore Guglielmo un articolo in cui dice che l'accoglienza fatta all'imperatore proverà che l'unione intima fra l'Austria-Ungheria e la Germania è entrata pienamente nella coscienza della popolazione. Nessuno misconosce più il significato ed il carattere inoffensivo di questa alleanza, che mira unicamente al mantenimento della pace. Essa si è manifestata come un'alleanza per la pace centrale, a cui l'Europa deve, da una serie di anni, malgrado alcuni momenti minacciosi, il mantenimento della tranquillità e della pace. Essa non reca offesa a nessuno, non mirando che alla propria difesa.

Ecco, continua il giornale, il significato dell'alleanza fra l'Austria-Ungheria, la Germania e l'Italia. È come una diga di amicizia stabilita dal Nord al Sud contro i marosi politici. A quest'alleanza, di cui si è finora provato la forza, si dovrà la pace, speriamolo, pure nell'avvenire. La presenza dell'augusto Ospite della Casa imperiale ne è un nuovo pegno.

BERLINO, 2. — Il Congresso degli americanisti è stato aperto oggi dal presidente di onore, il ministro Gosslar, il quale salutò i congressisti a nome dell'Imperatore.

LAS PALMAS, 2. — È arrivato e prosegue per Barcellona e Genova il piroscafo *Vittoria* della linea *La Veloce*.

LONDRA, 2 — Il lord Mayor offrì una ricompensa di cinquecento lire sterline per la scoperta dell'autore degli assassini di Whitechapel.

ZANZIBAR, 2. — Corre voce che i tedeschi attaccheranno Bagamoyo domani.

Tutte le capanne di Kilva furono incendiate dagli insorti.

WASHINGTON, 2. — Il presidente Cleveland approvò il progetto che esclude i Chinesi dal territorio dell'Unione, ma suggerisce una legislazione che permetta lo sbarco dei Chinesi attualmente in cammino con certificati e che accordi un'indennità a quelli che soffrirono violenze durante l'agitazione anti-chinese.

SAN VINCENZO, 2. — Proveniente da Genova giunse e proseguì ieri pel Brasile il piroscafo *Gottardo*, della Navigazione generale italiana.

Listino Ufficiale della Borsa di commercio di Roma del dì 2 ottobre 1888

VALORE AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1888	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	98 10	98 10	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1888	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	64 20 [2]
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	97 25 [3]
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	95 » [4]
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	95 » [5]
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1888	—	—	»	»	99 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° aprile 1888	500	500	»	»	470 » [6]
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	461 » [7]
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	»	»	475 »
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1888	500	500	»	»	795 »
Dette Ferrovie Mediterranee	»	500	500	»	»	660 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1888	1000	750	»	»	2110 »
Dette Banca Romana	1 luglio 1888	1000	1000	»	»	1170 »
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	681 »
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	755 »
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	395 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1 gennaio 1888	500	500	»	»	567 » [8]
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	547 »
Dette Banca Provinciale	1 luglio 1888	250	250	»	»	240 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	985 »
Dette Società di Credito Meridionale	1° genn. 1888	500	500	»	»	515 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	» »
Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888	»	500	250	»	»	1200 »
Dette Società Acqua Marcia	1 uglio 1888	500	500	»	»	1885 »
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° gennaio 1888	500	250	»	»	405 »
Dette Società Immobiliare	1 luglio 1888	500	380	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	342 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	83 »
Dette Società Anonima Tramwai Omnibus	1° gennaio 1888	250	250	»	»	330 »
Dette Società Fondiaria Italiana	1 luglio 1888	150	150	»	»	240 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° aprile 1888	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1° gennaio 1888	500	500	»	»	365 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	525 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiario Incendi	1 luglio 1888	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	260 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	»	500	500	»	»	308 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	502 »
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.	1° luglio 1888	300	300	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Buoni Meridionali 6 0/0	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° aprile 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 ½	Francia	90 g.	»	»	99 80
	Parigi	chèques	»	»	100 72½
4	Londra	90 g.	»	»	25 36
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 29 ottobre
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 30 id.
Liquidazione. . . . . . . 31 id.

Sconto di Banca 5 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:

Ren. Italiana 5 % 1ª grida 98 45, fine corr.

Az. Soc. Romana per Illum. a Gaz Stamp. 1516, fine corr.

Az. Soc. Immobiliare 993 50, 990, 988 50 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 29 settembre 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 98 257.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 96 087.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 63 102.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola id. lire 61 810.

V. TROCCHI, *presidente*.

[1] Per fine corr. — [2] ex coup lire 1,35 — [3] ex coup lire 2,17 — [4] ex coup lire 2,17 — [5] ex coup lire 2,17 — [6] ex coup lire 10 — [7] ex coup lire 10,78 — [8] ex acc. div. lire 12,50

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.